

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 44
ad iniziativa della Giunta regionale

Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano

Signori Consiglieri,

con la presente proposta di legge si approva la nuova normativa in materia di sviluppo dell'artigianato marchigiano.

La proposta nasce principalmente dall'esigenza di aggiornare il quadro normativo regionale alla luce delle nuove forme imprenditoriali che si sono affacciate nel comparto artigiano e alla necessità di prevedere una forte spinta innovativa sia nella gestione dell'impresa che nella commercializzazione dei prodotti.

Il settore dell'artigianato può essere una vera e propria miniera d'oro per l'economia italiana se sfruttato a dovere, investire sull'industria manifatturiera senza snaturarla è il vero futuro di questo paese.

Il lavoro artigianato rappresenta uno dei tratti distintivi della cultura e dell'economia marchigiana.

Prodotti di eccellenza sono provenienti dal settore tessile e dell'abbigliamento, considerando che in Italia sono presenti e attive numerose tra le più famose case di moda nel mondo. Altri prodotti di enorme qualità artigianale derivano dalla lavorazione del legno e della ceramica, dalla lavorazione del vetro, dei metalli preziosi, dai tessuti e dai ricami. Il settore della gastronomia rappresenta un secondo campo di artigianato (e di espressione artistica) in cui la regione Marche eccelle, ricco di lavorazioni manuali che si distinguono nelle piccole produzioni tipiche.

Nonostante ciò spesso questo settore viene reputato come senza futuro o con poche possibilità di innovazione ma, sebbene ora stia attraversando un momento di crisi, le potenzialità di quest'ambito sono innumerevoli.

All'interno dell'economia moderna ormai quasi completamente industrializzata si tende a dimenticare che la competitività del nostro sistema industriale è ancora oggi intimamente legata a competenze artigiane. Queste competenze rendono la nostra manifattura flessibile e dinamica e sono dunque idonee a consentire l'affermazione della qualità dei prodotti del settore manifatturiero e di quello industriale dell'economia marchigiana nel mondo globalizzato. Questo obiettivo, ovvero permettere l'affermarsi delle attività di artigianato su ampia scala commerciale, se visto in un'ottica di innovazione non deve per forza basarsi sul legame del lavoro artigiano alla piccola dimensione d'impresa; esiste infatti anche un lavoro artigiano in grado di dare qualità e capacità a tante medie e grandi imprese che affidano a competenze artigianali compiti fondamentali per il loro successo sul mercato.

La recente crisi economica però ha fatto emergere i molti motivi di debolezza strutturale dell'economia marchigiana, il cui superamento ha lasciato, e continuerà a lasciare, "per strada" molte piccolissime e piccole realtà produttive. Questo è dovuto al sempre più pressante fenomeno della globalizzazione che ha intaccato particolarmente l'economia artigianale in Italia e nelle Marche poiché questa è basata su attività produttive di piccole dimensioni spinte dal gusto italiano del "piccolo e bello". La strada che oggi giorno sembra necessario prendere è quella di una convivenza, tra l'attività artigianale e industriale, allo stesso tempo mantenere centrale l'obiettivo di rendere le attività artigianali più competitive senza però snaturarle.

Durante quest'ultima recessione c'è stato il rischio che anche l'artigianato subisse un tracollo sostanziale.

L'artigianato non è in via di estinzione ma crea occupazione e genera lavori in cui si coniugano creatività, abilità manuale e padronanza delle tecniche, da un lato, e innovazione, tecnologie digitali

e potenzialità della rete dall'altro. Perché oggi l'artigianato si sposa con la digitalizzazione dell'economia.

La proposta di legge si prefigge di rendere l'artigianato marchigiano un protagonista della trasformazione digitale del nostro tessuto produttivo coniugandolo con la tradizione e alla storia della nostra regione.

La proposta di legge si compone di trenta articoli di seguito brevemente illustrati.

L'articolo 1 contiene le finalità della proposta di legge.

L'articolo 2 è riferito all'ambito di applicazione.

Dall'articolo 3 all'articolo 15 vengono stabiliti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, le modalità per l'iscrizione, modifica e cancellazione nonché dei ricorsi.

Gli articoli 16 e 17 stabiliscono le misure di sostegno e sviluppo del settore con particolare riguardo a:

- semplificazione amministrativa;
- nascita di nuove imprese.

Gli articoli 18 e 19 stabiliscono le definizioni di maestro artigiano e bottega scuola.

L'articolo 20 prevede l'attivazione di percorsi di qualità attraverso il coinvolgimento delle scuole, le università e maestri artigiani.

Dall'articolo 21 all'articolo 23 sono previsti gli interventi a favore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale e si stabilisce l'istituzione del contrassegno di qualità artigiana.

L'articolo 24 istituisce i centri regionali artigiani di assistenza imprese.

Gli articoli 25 e 26 prevedono le sanzioni amministrative e le modalità di riscossione.

L'articolo 27 prevede la norma transitoria.

L'articolo 28 prevede la clausola valutativa.

L'articolo 29 abroga la l.r. 20/2003.

L'articolo 30 stabilisce l'istituzione del fondo per lo sviluppo dell'artigianato.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART. 8 DELLA L.R. 31/2001)

Dall'art.1 all'art. 16

Natura ordinamentale

Art. 17

La copertura finanziaria è garantita dalle risorse iscritte nel bilancio 2021/2023 missione 14 programma 1 ammontanti come da tabella seguente:

Missione/ Programma	Capitolo	Denominazione	Stanziamen- to disponibile anno 2021	Stanziamen- to disponibile anno 2022	Stanziamen- to disponibile anno 2023	Nota
Missione 14 / Programma 1	2140110047	ANIMAZIONE ECONOMICA		90.000,00		
Missione 14 / Programma 1	2140110104	ANIMAZIONE ECONOMICA		58.000,00		
Missione 14 / Programma 1	2140110121	CRAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE		800.000,00		
Missione 14 / Programma 1	2140120037	DIGITALIZZAZION E DELLE IMPRESE ARTIGIANE		500.000,00		
Missione 14 / Programma 1	2140120038	CRAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE		800.000,00		
Missione 14 / Programma 1	2140120044	AMMODERNAME NTO TECNOLOGICO E STRUTTURALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE		1.500.000,00		

Dall'art. 18 al 20

Natura ordinamentale

Art. 21

La copertura finanziaria è garantita dalle risorse iscritte nel bilancio 2021/2023 missione 14 programma 1 ammontanti come da tabella seguente:

Missione/ Programma	Capitolo	Denominazione	Stanziamen to disponibile anno 2021	Stanziamen to disponibile anno 2022	Stanziamen to disponibile anno 2023	Nota
Missione 14 / Programma 1	2140110120	COMMERCIALIZ ZAZIONE PRODOTTI ARTIGIANATO ARTISTICO		300.000,00		
Missione 14 / Programma 1	2140120032	SOSTEGNO ARTIGIANATO ARTISTICO		500.000,00		

Dall'art. 22 al 29

Natura ordinamentale

Art. 30

Contiene la norma finanziaria e la costituzione del Fondo Unico Artigianato al quale potranno affluire oltre alle somme indicate negli altri articoli anche ulteriori risorse afferenti a assegnazioni comunitarie in corso di definizione (Programmazione comunitaria 2021/2027) e a assegnazioni statali e delle eventuali ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.